



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO,
FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'.
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI

via San Francesco, 37- 34133 – TRIESTE

Telefono + 39 040 3775247, fax + 39 040 3775250

e-mail: lav.form.comm@regione.fvg.it

www.regione.fvg.it

DISCIPLINARE DI GARA

C.I.G. LOTTO 1 (Provincia di GO) 0728230A65

C.I.G. LOTTO 2 (Provincia di PN) 0728234DB1

C.I.G. LOTTO 3 (Provincia di TS) 07282402A8

C.I.G. LOTTO 4 (Provincia di UD) 0728251BB9

C.I.G. LOTTO 4 (Provincia di UD) 0728251BB9

CUP: D22F10000060006

Affidamento di servizi di ricollocazione di lavoratori in situazione di difficoltà occupazionale a soggetti accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro

Programma Operativo Regionale Fondo sociale europeo

Obiettivo 2 – 2007/2013

Competitività regionale e Occupazione

Asse 2 - Occupabilità

Indice:

art. 1 Oggetto

- art. 2 Stazione appaltante
- art. 3 Normativa di riferimento
- art. 4 Soggetti ammessi a partecipare
- art. 5 Requisiti per la partecipazione alla gara
- art. 6 Forma e validità dell'offerta
- art. 7 Termine per la presentazione delle offerte
- art. 8 Disposizioni per la predisposizione e formulazione delle offerte e contenuto dei plichi
- art. 9 Criterio per la scelta dell'offerta migliore
- art. 10 Procedura di affidamento
- art. 11 Stipula del contratto

art.1 oggetto

1. Il presente disciplinare di gara ha per oggetto l'affidamento dell'appalto di servizi di ricollocazione di lavoratori in situazione di difficoltà occupazionale a soggetti accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro, in attuazione di quanto previsto dal Programma Operativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, di seguito POR, Obiettivo 2 - 2007/2013 Competitività regionale e Occupazione, Fondo Sociale Europeo, di seguito FSE, così come descritto nel capitolato tecnico, per una spesa di euro 1.650.000,00 (unmilionesecentocinquantamila/00), IVA esclusa, per i servizi da erogarsi dalla data di efficacia del contratto e per una durata massima di sedici mesi, suddiviso in quattro lotti:
 - lotto n. 1 Provincia di Gorizia, per una spesa massima di euro 219.899,00,
 - lotto n. 2 Provincia di Pordenone, per una spesa massima di euro 398.724,00;
 - lotto n. 3 Provincia di Trieste, per una spesa massima di euro 206.894,00;
 - lotto n. 4 Provincia di Udine, per una spesa massima di euro 824.483,00.

art. 2 stazione appaltante

1. Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, di seguito denominate rispettivamente Regione e Direzione, via San Francesco n. 37 – 34133 – Trieste – Italia; tel. +39 040 3775247; fax +39 040 3775250; e-mail: lav.form.comm@regione.fvg.it; indirizzo internet: www.regione.fvg.it.
2. Responsabile del procedimento: Ileana Ferfaglia.
3. La documentazione resa disponibile può essere richiesta al numero +39 040 3775247 o via fax al numero +39 040 3775250 o tramite posta elettronica all'indirizzo lav.form.comm@regione.fvg.it. La documentazione è inoltre disponibile all'indirizzo internet www.regione.fvg.it, sezione "Bandi e avvisi della Regione".

art. 3 normativa di riferimento

1. L'appalto è disciplinato da:
 - a) Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
 - b) Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
 - c) Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di

- coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- d) Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
 - e) Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
 - f) Programma Operativo 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia – FSE, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione, approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) 5480 del 7 novembre 2007;
 - g) Articolo 68 (specifiche tecniche), articolo 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento) e articolo 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni – servizi elencati nell'allegato II B;
 - h) Legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro);
 - i) Regolamento regionale emanato con D.P.Reg. 20 marzo 2009, n. 72 (regolamento concernente le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro, le modalità di tenuta dell'Elenco regionale dei soggetti accreditati e l'affidamento dei servizi al lavoro ai sensi dell'art. 24, comma 4, lettere a), b), c), d), e), g), h) della L.R. 18/2005);
 - j) Disposizioni contenute nel presente disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nello schema di contratto.

art. 4 soggetti ammessi a partecipare

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento soggetti privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del Regolamento regionale emanato con DPR. 20 marzo 2009, n. 072/Pres, iscritti nell'“Elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro” della Regione, di seguito denominati “soggetti accreditati”, e soggetti che abbiano presentato domanda di accreditamento al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. In caso di presentazione dell'offerta da parte di raggruppamenti tutti i soggetti devono trovarsi nelle condizioni sopra citate, pena l'esclusione del raggruppamento stesso. La stipula del contratto è condizionata all'ottenimento dell'accREDITamento e alla conseguente iscrizione nel citato elenco regionale.
2. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.
3. È consentita la presentazione di offerte anche da parte di soggetti non ancora costituiti in raggruppamenti temporanei di concorrenti o in consorzi ordinari di concorrenti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo - mandatario – entro e non oltre 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione della gara.
4. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare allo stesso lotto di gara in più di un raggruppamento o di consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino per il medesimo lotto in forma di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorziato o il soggetto partecipante al raggruppamento sia il consorzio o il raggruppamento. Ciascun soggetto offerente può partecipare, o in forma singola o in forma raggruppata, per uno o più lotti di gara.

art. 5 requisiti per la partecipazione alla gara

1. Possono partecipare alla gara i soggetti:
 - a) in possesso di tutti i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
 - b) che beneficiano di idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due primari istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
 - c) che si impegnano a mantenere almeno una sede operativa nel territorio della Provincia per la quale presentano offerta fino al termine dell'erogazione del servizio. Qualora uno stesso offerente presenta più offerte per diversi lotti l'impegno deve riguardare tutte le Province connesse ai diversi lotti;
 - d) che si impegnano a garantire la disponibilità di dotazioni umane e strumentali – inclusi SW e HW – adeguate rispetto alle dotazioni ed agli standard già in essere presso la Direzione ed adeguate rispetto all'oggetto dell'appalto;
 - e) che accettano tutte le condizioni, nessuna esclusa, previste dallo schema di contratto, capitolato tecnico e presente disciplinare di gara.
2. I soggetti accreditati devono inoltre dichiarare di aver mantenuto tutti i requisiti richiesti per l'accreditamento.
3. I soggetti non accreditati che hanno presentato la domanda di accreditamento devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:
 - a) costituzione sotto forma di società di capitali, società cooperativa o consorzio di cooperative ovvero di società di persone;
 - b) acquisizione di un capitale versato non inferiore a 50.000 euro;
 - c) previsione nello statuto, come oggetto sociale prevalente, anche se non esclusivo, di almeno una delle seguenti attività:
 - 1) somministrazione di lavoro;
 - 2) intermediazione;
 - 3) ricerca e selezione di personale;
 - 4) supporto alla ricollocazione professionale;
 - d) nel caso di soggetti polifunzionali, non caratterizzati da un oggetto sociale esclusivo, devono essere presenti distinte divisioni operative, gestite con strumenti di contabilità analitica, tali da rendere conoscibili tutti i dati economici-gestionali specifici;
 - e) mancato assoggettamento a fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o a procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
 - f) rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione nazionale;
 - g) rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - h) rispetto della normativa in materia di diritto al lavoro dei disabili;
 - i) rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - j) applicazione integrale degli accordi e contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali e aziendali, sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative e della normativa vigente sull'attuazione del principio di parità di genere;
 - k) in capo agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti muniti di rappresentanza e ai soci accomandatari:
 - 1) assenza di condanne penali, anche non definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni, per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale, o per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale;
 - 2) assenza di sottoposizione alle misure di prevenzione disposte ai sensi della legge 27

dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, o della legge 13 settembre 1982, n. 646.

- l) sede legale o almeno una unità operativa nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia;
 - m) esercizio dell'attività per cui viene richiesto l'accreditamento, in locali:
 - 1) distinti da quelli di altri soggetti;
 - 2) conformi alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - 3) conformi alla normativa in materia di tutela di igiene e sicurezza;
 - 4) conformi alla normativa in materia di accessibilità per i disabili;
 - 5) attrezzati con adeguati arredi per l'attesa dell'utenza;
 - 6) atti a garantire la riservatezza durante i colloqui individuali;
 - n) apertura al pubblico in orario d'ufficio dei locali adibiti a sportello;
 - o) disponibilità, in ciascuna unità operativa, di:
 - 1) attrezzature d'ufficio idonee allo svolgimento delle attività;
 - 2) collegamenti telematici idonei a interconnettersi con la Borsa Continua Nazionale del Lavoro attraverso il nodo regionale e al Sistema informativo regionale (SIL);
 - p) possesso per ciascuna unità organizzativa presente nella regione Friuli Venezia Giulia, dei seguenti requisiti concernenti il personale impiegato:
 - organico di almeno due unità di personale qualificato in possesso di adeguate competenze professionali, che possono derivare, alternativamente, da un'esperienza professionale di durata non inferiore a due anni, acquisita in qualità di dirigente, quadro, funzionario o professionista, nel campo della gestione o della ricerca e selezione del personale o della fornitura di lavoro temporaneo o della ricollocazione professionale o dei servizi per l'impiego o della formazione professionale o di orientamento o della mediazione tra domanda ed offerta di lavoro o nel campo delle relazioni sindacali, maturata anche nel contesto del mercato del lavoro locale. Tra il personale un soggetto deve essere indicato come responsabile.
4. Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di attestare il possesso degli elementi specificati al comma 1, lettera b), come indicatori del requisito della comprovata solidità economica, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

art. 6 forma e validità dell'offerta

- 1. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana ed è valida per 210 (duecentodieci) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

art. 7 termine per la presentazione delle offerte

- 1. Il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione deve pervenire, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 25 febbraio 2011, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla gara, al seguente indirizzo:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità via San Francesco n. 37 – 34133 – Trieste
--

- 2. Non sono in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine di cui al comma 1, anche se spedite prima di detta scadenza. Fa fede il timbro di arrivo apposto dalla Direzione. Il recapito della domanda di partecipazione è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

3. Eventuali chiarimenti o informazioni complementari possono essere richieste agli indirizzi sopra citati fino alle ore 12.00 del 21 febbraio 2011.

art. 8 disposizioni per la predisposizione e formulazione delle offerte e contenuto dei plichi

1. A pena di esclusione, l'offerta deve essere presentata in apposito plico, contenente le buste n. 1, n. 2 e n. 3 (come espressamente indicato dall'articolo 1, comma 3, del Capitolato tecnico, il numero delle buste numero 2 e 3 da inserire nel plico è condizionato dal numero di lotti per i quali si presenta l'offerta: per ogni lotto una busta n. 2 e una busta n. 3), sigillato con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. Il plico e ciascuna delle buste devono riportare il nominativo del soggetto proponente e recare la dicitura "Gara per affidamento di servizi di ricollocazione di lavoratori in situazione di difficoltà occupazionale a soggetti accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro. Lotto/i n. ____" (deve essere indicato il numero di lotto o di lotti ai quali si riferisce l'offerta). Qualora uno stesso soggetto si candidi per l'affidamento di più lotti la documentazione amministrativa, come di seguito indicato, è contenuta in un'unica busta contrassegnata "Busta n. 1 – Documentazione amministrativa. Lotti ____".
2. Il plico deve contenere, a pena di esclusione:
 - a) busta separata, sigillata con ceralacca o nastro adesivo e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, riportante il nominativo del soggetto proponente e recante la dicitura "Busta n. 1 – Documentazione amministrativa. Lotto/i n. ____" (deve essere indicato il numero di lotto o di lotti ai quali si riferisce l'offerta) – contenente le dichiarazioni, le certificazioni e i documenti indicati al comma 3;
 - b) busta separata, sigillata con ceralacca o nastro adesivo e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, riportante il nominativo del soggetto proponente e recante la dicitura "Busta n. 2 – Offerta tecnica. Lotto n. ____" – contenente l'offerta tecnica illustrante il progetto dettagliato dei servizi secondo le indicazioni di cui al comma 4. Qualora l'offerente si candidi per più lotti deve inserire nel plico tante buste n. 2 quanti sono i lotti per i quali si candida;
 - c) busta separata, sigillata con ceralacca o nastro adesivo e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, riportante il nominativo del soggetto proponente e recante la dicitura "Busta n. 3 – Offerta economica. Lotto n. ____" – contenente l'offerta economica redatta secondo le indicazioni di cui al comma 5. Qualora l'offerente si candidi per più lotti deve inserire nel plico tante buste n. 3 quanti sono i lotti per i quali si candida.
3. L'offerente nella Busta n. 1 – Documentazione amministrativa – deve inserire la seguente documentazione:
 - a) domanda di partecipazione. Sulla domanda deve essere indicato il numero di lotto o di lotti ai quali si riferisce la partecipazione. Le domande di partecipazione, atti soggetti all'imposta di bollo secondo la disciplina di cui al D.P.R. 642/1972, devono indicare la ragione sociale e la sede legale dell'offerente ed essere sottoscritte, con firma per esteso, dal legale rappresentante dell'offerente e, nel caso di un raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti non ancora formalmente costituito, da tutti i legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi o consorziandi;
 - b) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente rilasciata ai sensi di quanto disposto dal citato D.P.R. 445/2000 attestante la propria nomina e l'idoneità dei propri poteri ai fini della sottoscrizione della documentazione allegata;
 - c) dichiarazione del numero di fax e indirizzo e-mail al quale la stazione appaltante può inviare le comunicazioni e gli avvisi relativi alla procedura per l'affidamento del servizio;
 - d) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due primari istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
 - e) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente attestante di:

- 1) aver preso esatta cognizione della natura dei servizi e di tutte le circostanze, generali e particolari, nessuna esclusa, che possono influire sulla prestazione dei servizi, sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta;
- 2) accettare tutte le condizioni, nessuna esclusa, del capitolato tecnico, dello schema di contratto e del presente disciplinare di gara ed obbligarsi ad applicare il contratto collettivo di lavoro e gli eventuali contratti locali di lavoro per le imprese esercenti i servizi in questione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora formalmente costituito l'impegno deve essere assunto e sottoscritto dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi o consorziandi;

- f) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'offerente di garantire la disponibilità di dotazioni umane e strumentali – inclusi HW e SW – adeguate rispetto all'oggetto dell'appalto. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora formalmente costituito, l'impegno deve essere assunto e sottoscritto dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi o consorziandi;
- g) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente di impegno a mantenere almeno una sede operativa nel territorio della Provincia per la quale presenta offerta fino al termine dell'erogazione del servizio. Qualora uno stesso offerente presenti offerte per lotti diversi l'impegno deve riguardare tutte le Province connesse ai diversi lotti. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora formalmente costituito, l'impegno deve essere assunto e sottoscritto dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi o consorziandi;
- h) cauzione provvisoria quale garanzia per la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta relativo al lotto per il quale si presenta l'offerta. Qualora un soggetto presenti offerte per più lotti la cauzione provvisoria può essere unica prestata per il totale dell'importo relativo ai lotti per i quali si concorre; deve essere fatto espresso riferimento ai lotti ai quali la cauzione si riferisce. La garanzia deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici giorni) a semplice richiesta scritta della Direzione, e deve avere durata di almeno 210 (duecentodieci) giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori 60 (sessanta) giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva. La fideiussione deve risultare da atto scritto. Qualora l'offerente sia un raggruppamento o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve garantire ogni singolo soggetto raggruppando o consorziando;
- i) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, prevista dall'articolo 6 dello schema di contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Dall'impegno deve risultare il lotto o i lotti ai quali si riferisce. L'impegno deve risultare da atto scritto;
- j) ricevuta in originale del versamento o fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, di euro 70,00 (settanta/00) all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici sul conto corrente postale n. 73582561 intestato ad "Aut. Contr. Pubbl." via di Ripetta n. 246 – 00186 Roma (codice fiscale 97163520584) presso qualsiasi ufficio postale o copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione, qualora il versamento avvenga on-line collegandosi al portale web all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il C.I.G. che identifica la presente procedura. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>. Qualora un soggetto presenti offerte per più lotti per ogni lotto deve essere attestato il relativo pagamento;
- k) dichiarazione, rilasciata ai sensi di quanto disposto dal citato D.P.R. 445/2000, del legale rappresentante dell'offerente e degli altri soggetti indicati dall'articolo 38 del d.lgs. 163/2006 e

successive modifiche e integrazioni, in cui si attesti, con riguardo all'offerente rappresentato, che nessuno dei soggetti così come indicati dalla norma si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal medesimo articolo. La dichiarazione deve contenere i nominativi dei soggetti cui la stessa si riferisce;

- l) nel caso di offerta presentata da raggruppamento o consorzio ordinario di soggetti non ancora formalmente costituito, dichiarazione – sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti – con la quale viene assunto l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione stessa, mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato in sede di offerta come futuro capogruppo -mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome proprio e dei mandanti;
- m) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente contenente l'impegno al rispetto delle disposizioni previste per le attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario non ancora formalmente costituito, l'impegno deve essere assunto e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi o consorziandi;
- n) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente attestante, se si tratta di soggetto già accreditato, il mantenimento dei requisiti richiesti per l'accreditamento. Qualora l'offerente abbia solo presentato domanda di accreditamento la dichiarazione da inserire deve attestare il possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 5, comma 3, del presente disciplinare di gara;

Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito, la documentazione di cui alle lettere b), c), d), e), k), n) deve essere inserita da ciascun soggetto raggruppando o consorziando. I concorrenti, se del caso, inseriscono inoltre una motivata e comprovata dichiarazione nella quale siano individuate le informazioni che, nell'ambito delle offerte e delle giustificazioni poste a base delle medesime, costituiscono segreti tecnici o commerciali.

- 4. L'offerente nella "Busta n. 2 – Offerta tecnica Lotto n. _____" - deve inserire l'offerta tecnica sottoscritta dal legale rappresentante e, nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, congiuntamente dai legali rappresentanti delle imprese raggruppande o consorziande. L'offerta tecnica, DISTINTA PER CIASCUN LOTTO, deve corrispondere a tutte le indicazioni contenute nell'articolo 4 del capitolato tecnico. Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo, consorzio, gruppo europeo di interesse economico, costituito o costituendo, devono essere indicati i servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese e il nome del soggetto capogruppo. Essa inoltre deve indicare i tempi e le fasi che l'offerente rispetterà, qualora risulterà aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. L'offerta deve indicare i soggetti partecipanti al gruppo di lavoro di cui all'articolo 5 del capitolato medesimo, e devono essere allegati i relativi curricula vitae, datati, sottoscritti e con allegata copia di un valido documento di identità del soggetto cui si riferiscono. I curricula vitae devono essere di data non anteriore a 60 (sessanta) giorni rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tale busta devono essere inseriti anche il bando di gara, il disciplinare di gara, lo schema di contratto e il capitolato tecnico sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante dell'offerente. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora formalmente costituito, i documenti sopra citati devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti dei soggetti raggruppandi o consorziandi. L'offerta tecnica deve essere contenuta in un massimo di 30 (trenta) cartelle commerciali - una cartella commerciale è composta da 1500 battute, suddivise in 25 righe (ogni riga 60 battute) - fra le quali non vengono conteggiati i curricula vitae. L'offerta tecnica non deve indicare alcun elemento dell'offerta economica, pena l'esclusione dalla valutazione.
- 5. L'offerente nella "Busta n. 3 – Offerta economica. Lotto n. _____" – deve inserire l'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante e, nel caso di offerta presentata da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del d.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti. L'offerta del prezzo,

su documento in regola con la legge sul bollo, deve contenere l'oggetto dell'appalto, l'indicazione del lotto cui si riferisce, l'indicazione, in lettere e in cifre, del prezzo offerto e l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza. In caso di discordanza tra le cifre espresse in numeri e le cifre espresse in lettere è ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per la stazione appaltante. L'importo del compenso per l'attività 4 - con riferimento a un'assunzione a tempo pieno e indeterminato avvenuta entro il primo mese dall'affidamento del lavoratore - è l'importo cui deve riferirsi l'offerta economica. La base d'asta ammonta ad euro 2.250,00 (duemiladuecentocinquanta/00) (IVA esclusa). Non può essere presentata offerta per importi superiori.

6. È ammesso il subappalto solo a soggetti accreditati e nel rispetto di quanto previsto all'art. 118 del dlgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. L'affidatario, nel caso di prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, trasmette, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

art. 9 criteri per la scelta dell'offerta migliore

1. La miglior offerta per ciascun lotto è selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
2. La Commissione giudicatrice è nominata dall'organo competente dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
3. La valutazione è effettuata dalla Commissione giudicatrice secondo il criterio della qualità dell'offerta tecnica ed il criterio dell'offerta economica – Si precisa che l'offerta economica deve essere relativa al solo compenso dell' "Attività 4 – Inserimento Lavorativo", descritta nell'articolo 3, comma 2, lettera d), del Capitolato Tecnico.
4. Qualità dell'offerta tecnica - massimo 70 punti, così quantificabili: -
 - 1) modalità di organizzazione e gestione proposte per le attività – salvo quanto espressamente valutato al successivo punto 4 - all'articolo 3 del capitolato tecnico (Funzioni previste dall'appalto e servizi richiesti):
 - punteggio totale massimo 30 punti;
 - punteggio massimo per ogni attività: 10 punti:
 - a. basso livello: da 0 a 3 punti
 - b. medio livello: da 4 a 7 punti
 - c. alto livello: da 8 a 10 punti
 - 2) proposte aggiuntive pertinenti rispetto alle richieste minime previste dal capitolato tecnico: punteggio massimo: 5 punti;
 - a. basso livello: da 0 a 2 punti
 - b. medio livello: 3 punti
 - c. alto livello: da 4 a 5 punti
 - 3) grado di competenza ed esperienza specifica delle figure professionali indicate come facenti parte dei gruppi di lavoro:
 - punteggio totale massimo: 15 punti;
 - a. basso livello: da 0 a 4 punti
 - b. medio livello: da 5 a 10 punti
 - c. alto livello: da 11 a 15 punti
 - 4) grado di conoscenza del mercato del lavoro provinciale: punteggio massimo 8 punti;
 - a. basso livello: da 0 a 2 punti
 - b. medio livello: da 3 a 5 punti
 - c. alto livello: da 6 a 8 punti

- 5) modalità proposte per il raccordo operativo con le amministrazioni provinciali e con gli altri attori del mercato del lavoro locale:
punteggio massimo: 12 punti:
a. basso livello: da 0 a 3 punti
b. medio livello: da 4 a 7 punti
c. alto livello: da 8 a 12 punti.
2. Si applica la soglia di sbarramento a 35 (trentacinque) punti. Per le offerte valutate con un punteggio inferiore a 35 (trentacinque) punti non si procede al riallineamento del punteggio e l'offerta economica connessa non viene aperta.
3. Per le offerte cui è attribuito un punteggio pari o superiore a 35 (trentacinque) punti si procederà al riallineamento del punteggio applicando per ogni criterio di valutazione o, ove presente, per ogni subcriterio, la seguente formula:
«punteggio massimo acquisibile*(punteggio soggetto a riallineamento/punteggio massimo acquisito tra tutti gli offerenti)».¹
4. Offerta economica - massimo 30 punti: il punteggio si ottiene dall'applicazione della formula:
«30*(offerta minima/offerta da valutare)».
5. Nel caso in cui a due o più offerte risulti attribuito il medesimo punteggio finale, viene data priorità al progetto con l'offerta economica minore. Persistendo la situazione di parità, prevale l'offerta che ha ottenuto il punteggio totale maggiore nel criterio di cui al comma 4, n. 1) - modalità di organizzazione e gestione proposti.
6. L'aggiudicazione può avvenire anche nel caso di partecipazione di un solo soggetto.
7. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo, con provvedimento motivato, all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese da parte degli offerenti.
8. La Stazione appaltante comunica l'esito della gara all'aggiudicatario e agli altri concorrenti.

art. 10 procedura di affidamento

1. La procedura di affidamento comprende le seguenti fasi di aggiudicazione.
- FASE 1. La prima seduta pubblica si tiene il giorno 2 marzo 2011 alle ore 10:00 presso la sede della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, via San Francesco n.37 a Trieste. In tale occasione hanno diritto di parola i rappresentanti dei soggetti offerenti, ovvero, persone appositamente delegate, munite di procura scritta e copia fotostatica di un documento di identità del delegante. Il presidente della Commissione dispone l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile e regolarmente sigillate e provvede all'esame e verifica della documentazione contenuta nella busta n. 1 "documentazione amministrativa". La Commissione esclude i concorrenti la cui documentazione risulti mancante o non conforme a quanto richiesto.
- FASE 2: la Commissione, in una o più sedute riservate, valuta il contenuto delle buste n. 2 "offerta tecnica" e assegna i relativi punteggi, verbalizzando il risultato.
- FASE 3: le operazioni di apertura delle offerte economiche si svolgono in seduta pubblica, la cui data viene comunicata ai concorrenti a mezzo fax o posta elettronica. In tale seduta la Commissione effettua l'aggiudicazione provvisoria.

¹ Nei casi di cui al comma 4, numeri 1 e 3, il riallineamento si opera solo funzione per funzione; pertanto, la formula applicata è la seguente: «punteggio massimo acquisibile nella singola funzione*(punteggio di funzione soggetto a riallineamento/punteggio massimo acquisito tra tutti gli offerenti nella funzione medesima)».

2. Dell'aggiudicazione dei servizi viene data comunicazione.
3. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di controllare, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la veridicità delle dichiarazioni prodotte dagli offerenti, anche diversi dall'aggiudicatario, nei modi di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso provvedimento normativo.
4. Alle sedute pubbliche parteciperà anche l'ufficiale rogante della Regione. Il costo della registrazione dei verbali sarà a carico del soggetto aggiudicatario.

art. 11 stipula del contratto

1. Il soggetto aggiudicatario, ai fini della stipula del contratto, è tenuto a presentare, entro 35 (trentacinque) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, tutti i documenti e i certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di gara e quelli necessari per la stipula del contratto.
2. Nello stesso tempo l'aggiudicatario deve procedere al deposito della cauzione richiesta nei termini e modi previsti dallo schema di contratto e dall'art. 4 della L.R. 3/1995 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Qualora l'aggiudicatario non produca tutta la documentazione richiesta entro 35 (trentacinque) giorni dalla predetta comunicazione o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta o negli altri casi previsti dalla legge, la Direzione può procedere alla revoca dell'aggiudicazione e ha facoltà di aggiudicare l'appalto al secondo in graduatoria, potendosi in ogni caso rivalere sulla garanzia provvisoria prestata e fatto salvo ogni altro diritto.